
Estate: mons. Savino (Cassano all'Jonio), il tempo delle vacanze è “tempo per contemplare”

Il tempo delle vacanze è “tempo per contemplare”. Lo scrive il vescovo di Cassano all'Jonio, mons. Francesco Savino, in un messaggio ai turisti che hanno raggiunto o raggiungeranno nelle prossime settimane il territorio della diocesi. Per il presule la “contemplazione è più del semplice guardare, perché di solito vediamo le persone o le cose in maniera tanto formale quanto superficiale. Ci manca il tempo per ‘fermare lo sguardo’. Spesso i nostri occhi sono attirati da ciò che riteniamo ci seduca, e spesso ci capita di dire a noi stessi e agli altri che ‘non avevo visto, non me ne ero accorto’”. Le vacanze rappresentano – scrive mons. Savino – una “grande opportunità per contemplare”, cioè per “esercitarci a guardare la realtà nella sua profondità, pensiamo per esempio alla contemplazione del cielo o a fermarci a vedere i monti o il mare o i fiori”. Mentre “ci riposiamo in questo tempo di vacanze, contemplando, poniamoci anche alcune domande di senso, direi cruciali, per il ben-essere della nostra vita: ‘Come va la mia vita? Dove sono arrivato? Cosa mi manca?’”, l’invito di mons. Savino convinto che “occorre trovare tempo per restare in silenzio e ‘dimorare nelle domande’, come diceva R.M. Rilke. “Riposiamoci, troviamo sollievo ma – sottolinea – non cediamo allo stordimento e all’ebbrezza che può farci perdere il controllo delle nostre emozioni e sentimenti. Per chi è credente la vacanza è anche tempo per riscoprire il gusto e la bellezza della preghiera: se potete, fate della vacanza anche un’occasione per leggere, che diventa una vera e propria lotta contro il logorio del tempo e un’autentica scelta etica. La Calabria che vi accoglie è terra bella e ospitale”, come lo sono le parrocchie e i santuari di territorio.

Raffaele Iaria